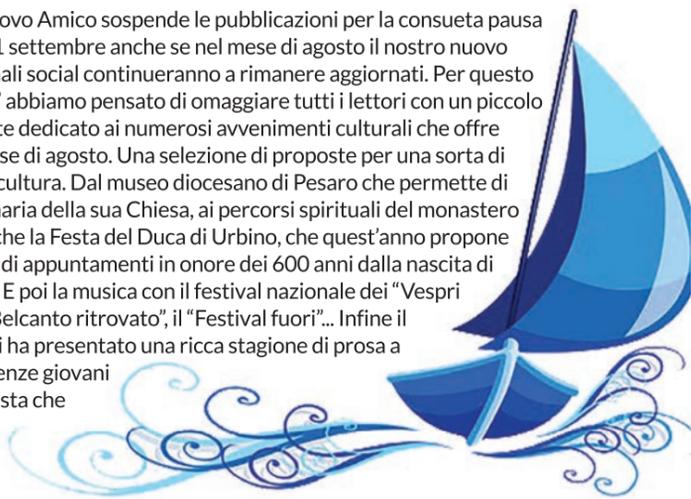




Con questo numero Il Nuovo Amico sospende le pubblicazioni per la consueta pausa estiva. Riprenderemo l'11 settembre anche se nel mese di agosto il nostro nuovo sito internet e i nostri canali social continueranno a rimanere aggiornati. Per questo numero di "mezza estate" abbiamo pensato di omaggiare tutti i lettori con un piccolo speciale quasi interamente dedicato ai numerosi avvenimenti culturali che offre il nostro territorio nel mese di agosto. Una selezione di proposte per una sorta di itinerario tra fede, arte e cultura. Dal museo diocesano di Pesaro che permette di conoscere la storia millenaria della sua Chiesa, ai percorsi spirituali del monastero di Fonte Avellana. Ma anche la Festa del Duca di Urbino, che quest'anno propone un cartellone ricchissimo di appuntamenti in onore dei 600 anni dalla nascita di Federico da Montefeltro. E poi la musica con il festival nazionale dei "Vespri d'organo a Cristo Re", il "Belcanto ritrovato", il "Festival fuori"... Infine il teatro che in questi giorni ha presentato una ricca stagione di prosa a Pesaro e Fano e le esperienze giovani dei campi estivi. Non ci resta che augurare a tutti una buona estate!



PESARO 4 AGOSTO 2022

**30**

WWW.ILNUOVOAMICO.IT  
GIORNALE LOCALE  
ROC € 1,00

**MARINELLI**  
ONORANZE FUNEBRI



VIA DEL GOVERNATORE 4/1 - PESARO  
0721.370039

L'EDITORIALE  
DI A CURA DI M.R.

## Vacanza sì ma dove siamo diretti?

Tempo di riposo, della cura di sé, e del recupero delle forze... Tutti protesi verso le sospirate vacanze, inneschiamo la corsa contro il tempo per programmare, fare la coda presso le agenzie, prenotare il posto, ecc., esautorando le poche energie ormai a disposizione. Ma dove siamo diretti? Andare in vacanza è il sogno di sempre e di tutti: per chi o per che cosa? Si avverte l'urgenza di tuffarsi nello stordimento per non pensare, per dimenticare le fatiche di ogni giorno, per buttarsi nel divertimento, per mandare all'aria le regole vissute come controllo, per lasciare liberi i freni inibitori... Si è disposti a lasciare tutto, per andare lontano, senza rinunciare però ai messaggi e ai selfie che, seguendoci come un'ombra rassicurante, fanno sentire la certezza illusoria che ci siamo e che esistiamo, che gli altri ci seguono e che non siamo soli. Non mancano coloro che non si concedono neanche un giorno di vacanza. C'è chi, però, aspetta questo periodo non solo come opportunità di riposo, ma anche di verifica personale, tempo in cui può guardarsi dalla parte di Dio, per scoprire tutta la bellezza del proprio esserci e quello degli altri, del dono della vita, l'unicità e l'irripetibilità impressa dal Signore nel profondo dell'esistenza di ogni vivente. Sono coloro che si concedono qualche giorno di riposo in montagna o al mare. Chi va in montagna scorge la bellezza del creato, guarda la rarità di una stella alpina. Sente il peso del proprio passo che avanza e, nonostante la fatica, decide di andare sempre più in alto: cadenza spesso il proprio incedere sul ritmo della preghiera del cuore. Percepisce

# Percorsi d'arte, fede e svago



**L'estate nel territorio di Pesaro, Fano e Urbino da sempre offre un ricco panorama di alternative per i turisti e per chi cerca una vacanza su misura**

la bellezza della presenza dei compagni di cordata e, nello stesso tempo, familiarizza con la solitudine abitata. sperimentandosi parte del creato, frammento dell'universo, riflesso della bellezza di Dio, scopre, lungo il cammino, che la sua vita assume il volto della pace, della serenità, della gioia, dell'accoglienza incondizionata di ogni persona che incontra. Mentre custodisce il silenzio,

dove coglie la presenza di Dio, allarga il proprio cuore fino ai confini del mondo. Chi va al mare gode dell'infinito che si staglia davanti agli occhi, sente il sussurro della brezza leggera, guarda l'infrangersi delle onde appena accennate sul bagnasciuga, tocca con le mani la sabbia finissima che scivola tra le dita, gode della bellezza del tramonto sul mare, del planare di un gabbiano che

con ritmo cadenzato sembra trattenere gli ultimi raggi del sole. Scopre che l'amore infinito di Dio avvolge ogni cosa: mentre si sente parte dell'universo, si percepisce prezioso ai suoi occhi. È questione di luogo per trovare riposo o forse siamo chiamati a fermarci anche brevemente durante la giornata nell'arco dell'anno, per accogliere nel profondo l'invito di Gesù rivolto

ai suoi: "Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro"? Mai come in questo tempo va recuperata la dimensione contemplativa dell'esistenza, per accorgerci quanto è prezioso ogni momento vissuto con amore e come dono, per riprendere con passione il cammino con Gesù ed essere presenza significativa in ogni angolo della terra tra gli uomini e le donne del nostro tempo.

MUSEI

**Alla scoperta di due millenni di storia pesarese**

Servizio pag 02

RIEVOCAZIONI

**Festa del Duca un tuffo nel Rinascimento**

Servizio pag 03

MUSICA

**Festival Fuori Vespri d'organo e Belcanto**

Servizio pag 04/05/06

MONASTERO

**Itinerari di spiritualità a Fonte Avellana**

Servizio pag 06

GIOVANI

**Oratorio, grest campi scuola e impegno civico**

Servizio pag 07



museo diocesano | pesaro

PESARO

Via del Seminario, 4  
Tel. 0721 64052  
pesaro@ilnuovoamico.it

## Museo e chiesa del Nome di Dio aperture d'agosto

GIO. VEN. SAB. DOM.

ORE 9.30-12.30/16.30-19.30.

INFO E VISITE GUIDATE

beniculturali@arcidiocesipesaro.it

# Metti un'estate al museo diocesano

*Visitare il museo di palazzo Lazzarini aiuta a conoscere lo straordinario patrimonio storico, culturale e spirituale di Pesaro lungo due millenni*

### Pesaro

A CURA DI FILIPPO ALESSANDRONI\*

Il Museo Diocesano di Pesaro aperto al pubblico nell'anno 2006 testimonia l'operato della Chiesa pesarese nel tempo. Il progetto di allestimento, la selezione dei reperti e i testi degli apparati didattici sono stati curati nel rispetto degli standard museali nazionali.

**Sede.** Le collezioni si compongono di reperti archeologici e beni storico-artistici che, da strumenti di culto e di pietà specifici della comunità cristiana di antica tradizione nel territorio, sono divenuti patrimonio di destinazione universale in forza del contenuto culturale ed estetico, sottratti infine a rischi di custodia, alienazione o degrado delle strutture di appartenenza e ad una limitata e sporadica funzione d'uso. Il Museo ha sede negli spazi sotterranei di palazzo Lazzarini, che si erge con una semplice ed elegante facciata neoclassica dai motivi decorativi in calda pietra arenaria, di fronte al Duomo e venne edificato come Seminario cittadino a partire dal 1785 per volontà dei vescovi Rocco Maria Barsanti e Giuseppe Luvini, per opera di due architetti: il pesarese Giannandrea Lazzarini, che ne fu il progettista, ed il camerinese Giovanni Antinori, architetto pontificio a cui venne affidata la revisione della fabbrica nel biennio 1788-90.

**Percorsi.** Il percorso museale si articola in due sezioni distinte per tipologia e a progressione cronologica: la Sezione Archeologica e quella Storico-Artistica. La visita inizia dalla Sezione Archeologica suddivisa in tre sale. Nella sala del Sarcofago di San Decenzio si viene idealmente a ricomporre quel piccolo antiquarium che si trovava nell'atrio del palazzo vescovile, costituito nel 1775 dal vescovo Gennaro Antonio De Simone con reperti romani e paleocristiani provenienti dal cosiddetto "Ninfeo Sacro Pesarese". Elementi unificanti della sala sono i due sarcofagi: quello monumentale, proveniente dalla chiesa cimiteriale di San Decenzio, magnifica attestazione dell'arte ravennate dell'inizio VII



secolo e l'enigmatico sarcofago altomedievale, detto di Ginestretto dal suo luogo di ritrovamento, datato alla metà circa dell'VIII secolo. Ad essi si affiancano eleganti epigrafi funerarie romane e pregevoli capitelli marmorei rilavorati e riutilizzati in epoca medievale.

**Mosaici.** Nella sala dei Mosaici, attraverso alcuni lacerti musivi staccati dal pavimento superiore del Duomo, si ha modo di addentrarsi nella doppia sovrapposizione dei suoi preziosi litostrotti pavimentali, il primo del IV-V secolo d.C. con raffinati motivi decorativi geometrici e il secondo denso di significati simbolici di matrice bizantina e medievale ascrivibile dalla metà del VI secolo d.C. fino al XIII, visibile dagli oculi in vetro-cristallo della Cattedrale. Nella sala dei Reperti archeologici, all'interno di due nuove vetrine funzionali, sono infine esposti oggetti di varie epoche (frammenti ceramici di età romana e di epoca rinascimentale, uno sperone in ferro con fibbia e cinturino in cuoio, croci bronzee di epoca medievale e una piccola serie di bolli laterizi romani) emersi durante le campagne di scavo della Cattedrale dopo il 1990 e fino al 2004.

**Sale.** Il percorso espositivo prosegue nella successiva Sezione storico-artistica che si dispiega in sei sale. La sala dell'Eucarestia documenta aspetti della liturgia; vi primeggia la pisside eburnea, testimonianza bizantina eccezio-

nale, ricavata da una zanna di elefante verso il VI secolo d.C.; in essa sono raffigurati con tratto tagliente e marcata resa realistica, tre miracoli evangelici. La sala della Confraternita del Santissimo Sacramento testimonia l'operosità di questa associazione laica, una delle tante che animavano il tessuto religioso cittadino nel XVI secolo, istituita nei pressi della Cattedrale di Pesaro che annoverava come proprio custode il duca Guidubaldo Della Rovere. La sala del Lazzarini e del '700 pesarese mostra la ricchezza culturale ed artistica del secolo, una stagione vitalissima, di cui proprio il canonico-pittore fu massimo esponente, ravvisabile nella preziosità degli oggetti e dei dipinti esposti. Le stanze successive documentano la vivacità della committenza ecclesiastica pesarese: dagli abiti liturgici, soprattutto settecenteschi, della sala dei Tessuti, caratterizzati dalla varietà dei motivi decorativi alla produzione lignea marchigiana dei secoli XVII e XVIII raccolta nella sala della Scultura Lignea, fino ai manufatti di argentieri romani e marchigiani in prevalenza del secolo XIX della sala degli Argenti, dove si chiude il percorso di visita.

(\* Direttore Archivio Storico Arcidiocesi di Pesaro)



### Percorsi

#### I luoghi dell'anima tra arte e fede

Un mese di agosto denso di proposte culturali per la nostra città, nel quale si inserisce il polo museale diocesano con due luoghi straordinari da scoprire insieme. Il museo con il suo allestimento ampliato espone cinque dipinti (dal XVII al XVIII secolo) restaurati negli ultimi anni con il fondamentale contributo della Conferenza Episcopale Italiana. La chiesa del Nome di Dio, gioiello del Seicento pesarese è visitabile con lo stesso biglietto e nel periodo di agosto ospiterà quattro concerti di musica sacra e classica dell'associazione "Orchestra da Camera" di Pesaro (5-8 agosto 18.30-19.30). Il 22 e il 29 agosto (ore 17.30) sono previste due visite speciali alla scoperta dei mosaici della cattedrale di Pesaro e al coro ligneo quattrocentesco della chiesa di S. Agostino, in collaborazione con Artù - Arte e Turismo (info@artuvisite.com). Musei e attività culturali rappresentano un tassello importante per lo sviluppo del territorio nella sua vocazione turistica, in una città come Pesaro che è stata recentemente nominata capitale italiana della Cultura per l'anno 2024. Tale riconoscimento rappresenta un'opportunità e una sfida per tutti, con lo stimolo a partecipare, attivando sinergie tra le istituzioni culturali del territorio che forniscono linfa vitale per la vita sociale e culturale dei bellissimi luoghi nei quali viviamo.

### Istituto Ottico CIARONI

Via Passeri, 23  
61121 Pesaro (PU)  
tel. 0721 32780  
numero verde  
800 001 300  
fax 072135642  
web www.ciaroni.it



CIARONI  
ISTITUTO OTTICO

**Evento**

**Nel 600° anniversario di Federico da Montefeltro**



La festa del Duca, manifestazione d'eccellenza della città di Urbino, quest'anno coincide con le celebrazioni del 600° anniversario della nascita del Duca e prenderà il nome di "Federicus Theatrum", con l'obiettivo di promuovere il mondo delle arti attorno alla figura di Federico. L'ingresso alla Festa del Duca sarà gratuito. Il programma annunciato dal presidente dell'Ars Urbino Ducale, prof.ssa Maria Francesca

Crespini, dal sindaco di Urbino, Maurizio Gambini e dal direttore artistico dell'Ars, prof. Massimo Puliani, ha diverse novità: la prima è la rievocazione inaugurale dalle ore 18.00 con un grande corteo storico: "Federico entra in città" con 300 figuranti (delegazioni non solo del Montefeltro, ma anche da Signorie a lui collegate), armati, arcieri, saltimbanchi e giullari di corte. E infatti l'apertura della Festa del Duca spetterà alla rievocazione storica che

ricorderà l'entrata trionfale di Federico da Montefeltro, signore di Urbino, da Porta Lavagine quando all'alba del 23 luglio 1444, il nobile Federico, venne accolto ai piedi delle mura di cinta di Via Cesare Battisti. La conduzione dell'evento è stata affidata al giornalista e conduttore di Unomattina Raiuno, Paolo Notari. Alle ore 21.00 a Palazzo Ducale si terrà il recital teatrale in esclusiva a Urbino: "Il Ritorno del Duca" tratto dal testo di Gino

Girolomoni "Il Duca di Ventura", interpretato da due dei più grandi attori italiani: Alessandro Haber e Michele Placido accompagnati dal Maestro Davide Cavuti. Il testo (rielaborato drammaturgicamente da Massimo Puliani) vede protagonisti un Sindaco, tutto teso al progresso, e un Federico che ritorna nel nostro secolo e grida tutte le sue verità e nostalgia per i drammi che sta subendo il pianeta.

**Urbino**  
DI FRANCESCA CRESPINI

Tra i numerosi eventi dell'edizione 2022 della Festa del Duca in programma a Urbino dall'11 al 14 agosto prossimi segnaliamo alcuni appuntamenti imperdibili.

**Giovedì 11 agosto.** La Festa si apre alle ore 18.00 con "Il Duca entra in città": rievocazione del giorno in cui Federico viene nominato Signore di Urbino. Con cortei storici, soldati a cavallo, annuncio papale teatralizzato ecc. Conduce Paolo Notari giornalista de "La vita in diretta" di RaiUno. Si prosegue con "Il ritorno del Duca": Federico ritorna a Urbino dopo 600 anni e parla di ambiente, arte e economia. Grande evento teatrale in piazza tratto da "Il Duca di Ventura" di Gino Girolomoni (pioniere del biologico) con due grandi interpreti molto popolari nel ruolo del Duca e del Sindaco.

**Venerdì 12 agosto.** Un evento originalissimo si terrà in piazza del Duca: la messa in scena de "Le Pale di Brera" un "quadro vivente" con la complicità del pubblico e con vestizione dal vivo della celebre opera di Piero della Francesca. A condurre l'evento sarà l'attore umorista Max Paiella del "Ruggito del Coniglio" celebra trasmissione di Radio2 il quale con il coinvolgimento del pubblico, ricostruirà l'opera mettendo agli spettatori abiti filologici. Insieme a Paiella sarà coinvolta l'attrice Liliana Mele che interpreterà una poesia dedicata alle madri. I costumi saranno realizzati da Flavio Di Paoli che proporrà al filologico anche un'estetica contemporanea. E sempre il 12 agosto Umberto Piersanti presenterà "Nell'Antico Ducato" dodici racconti, dalla caduta delle mura, a storia di guerre in epoche diverse. Prima dell'incontro sarà presentato un estratto del programma video di Piero Badaloni: "Illustri Conosciuti: Federico da Montefeltro".

# Agosto: un tuffo nel Rinascimento

*La "Festa del Duca" giunge alla 42° edizione: era nata nel 1982 per rievocare i fasti della corte del Duca Federico da Montefeltro*



**Sabato 13 agosto.** Ritorna un fedelissimo della Festa del Duca: Matthias Martelli con il maestro Matteo Castellan, i quali proporranno il testo scritto per la Festa: "Il naso del Duca" che svelerà il volto noto e quello meno noto del Duca, e il significato del "naso". Lo spettacolo è inserito nell'ambito dei "Racconti Ducali", che si articoleranno per tutti i quattro giorni a Palazzo Ducale. Sempre sabato 13 agosto si terrà un incontro con Michele Bartolucci, che presenterà il nuovo li-

bro: "Agàpito: un umanista alla corte di Urbino" con la partecipazione di Giovanni Darconza e del Coro "Pastime voice ensemble" diretto da Paola Fraternala. Sarà anche presentato un omaggio al giornalista Vittorio Emiliani con un estratto da una video intervista sull'infanzia vissuta a Urbino. Alle ore 22 concerto del nuovo recital di Duccio Marchi "Sprocc'h' e Scaracocch': La vita del Duca Federico vista del suo occhio mancante".

**Domenica 14 agosto.** È in programma l'incontro con Andrea Liquidara: "Quando il paesaggio racconta" con estratti dal suo film. A seguire presentazione del film illustrato: "Fe Dux. Federico da Montefeltro duca di Urbino" con Simone Sorini, Giuseppe Dromedari e Francesco Ambrogiani. Finale con il concerto di Michele Rampino alla chitarra. Domenica 14 agosto si terrà anche "Il Grande Giuoco dell'Aita" e "Fuochi Rinascimentali Finali". Il "Giuoco dell'Aita", che ha ricevuto il riconoscimento del MIBAC, Ministero dei beni e delle attività culturali che lo ha inserito tra i quindici giochi storici più prestigiosi d'Italia, ritornerà in scena nell'Arena di Borgo Mercatale, con una implementazione della parte spettacolare e con nuovi costumi per gli Aitanti. Durante la festa rimarrà aperta la pubblico la mostra all'Oratorio della Grotta e al Museo Diocesano della cattedrale: "Pietatis, Sapientiae et Otium al tempo del Duca Federico di Montefeltro" a cura di Mons. Davide Tonti, un affascinante percorso tra conoscenza, fede e vivere quotidiano per raccontare Federico di Montefeltro e Urbino nella sua stagione aurea: il Rinascimento. Sarà esposta anche l'armatura del Duca con la spada nella sezione scenografica a cura di Pietro Barsotti. Maggiori info su: [urbinfofestadelduca.it](http://urbinfofestadelduca.it)

(\* Presidente ARS (Associazione Rievocazioni Storiche - Urbino Ducale)



# A Pesaro debutta il festival nazionale “Il Belcanto ritrovato”

Dal 23 agosto al 10 settembre la rassegna intende far conoscere le opere di compositori italiani dell'Ottocento tra farse e opere buffe o semiserie

**PALCO D'ESTATE**  
info@lnuovoamico.it

**Regione**  
DI ROBERTA PATRIGNANI

Dal 23 agosto al 10 settembre alcuni dei teatri della nostra Regione faranno da cornice alla prima edizione del Festival nazionale Il Belcanto ritrovato, da un'idea di Rudolf Colm, organizzato dall'Orchestra Sinfonica G. Rossini, presidente Saul Salucci e direzione artistica di Daniele Agiman. L'evento viene sostenuto da diverse istituzioni, Ministero della Cultura, Regione Marche, i Comuni di Pesaro, Fano, Urbino, Arcevia e Montemarciano, Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Rossini Opera Festival, Fondazione Rossini, Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, Accademia d'Arte Lirica Osimo, Liceo Artistico F. Mengaroni di Pesaro, a cui si aggiungono imprese private del territorio che hanno contribuito alla realizzazione della rassegna, ovvero ILVA Glass SpA e Papalini Spa.

**Novità.** Il Festival ha l'obiettivo di riscoprire e recuperare, in alcune bellissime location marchigiane, le opere di grandi compositori della prima metà dell'Ottocento, momento particolarmente felice per i teatri sempre affollati per l'amore per il melodramma: questi artisti, attivi in Italia e all'estero, rappresentano un ventaglio il più vario possibile di un enorme patrimonio musicale, ancora da riscoprire, fatto di migliaia di composizioni per tutti i generi musicali, dal melodramma alla musica da camera, dall'oratorio alla musica sacra e liturgica.

Il Belcanto è un'invenzione tutta italiana e la rassegna intende far conoscere a curiosi ascoltatori le opere di compositori italiani tra il 1800 e il 1850, prediligendo farse e opere buffe o semiserie.

**Apertura.** Gli appuntamenti, che si snoderanno su sei cittadine del nostro territorio, Pesaro, Fano, Urbino, Osimo, Arcevia e Montemarciano, partono da martedì 23 agosto al Teatro Rossini di Pesaro, Città Creativa Unesco per la Musica e Capitale Italiana della Cultura 2024, con “Cecchina suonatrice di ghironda”, una farsa in un atto, musiche di Pietro Generali e libretto di Gaetano Rossi. L'opera viene eseguita dall'Orchestra Sinfonica G. Rossini, diretta dal Maestro Daniele Agiman, con la regia di Davide Garattini Raimondi e avrà come solisti alcuni talentuosi



ANTEPRIMA 2021

cantanti selezionati dall'Accademia “Alberto Zedda”. L'evento sarà preceduto, nella stessa giornata alle ore 11, da una conferenza d'apertura del Festival al Museo Nazionale Rossini dal titolo “Pietro Generali, il profilo di un grande artista”, con il prof. Alberto Galazzo e Francesco Giusta alla ghironda. Pietro Generali sarà infatti il “main composer” di questa prima edizione del Festival.

**Programma.** Mercoledì 24 agosto il Festival farà tappa al Teatro della Fortuna di Fano, dove nel foyer del teatro alle 18.30 si terrà una conferenza “Operisti marchigiani del Belcanto” con la Prof.ssa Paola Ciarlantini e Claudia Foresi al pianoforte e, successivamente, alle ore 21, nell'ambito del progetto “Fuori il sipario”, andrà in scena il concerto “Il Belcanto marchigiano”, dedicato ai grandi compositori marchigiani di quel periodo, con musiche di G. Balducci, A. Nini, G. Persiani, L. Rossi, G. Spontini, N. Vaccaj.

Giovedì 25 agosto il Festival tornerà

al Teatro Rossini di Pesaro, alle ore 21, con il concerto “La musica dei grandi teatri”. L'Orchestra Sinfonica G. Rossini sarà diretta da Michele Nitti, su musiche di M. Carafa, P. Generali, N.A. Manfroce, F. Paër, S. Pavesi, M.A. Portugal, P. Raimondi, L. Ricci, C.E. Soliva, G. Spontini. Per questo appuntamento i solisti saranno selezionati dall'Accademia d'Arte Lirica Osimo.

Venerdì 26 agosto il Festival arriverà ad Urbino, dove, in Piazza Rinascimento alle ore 21, andrà in scena “I fiati all'Opera” con musiche di P. Generali, F. Morlacchi, G. Rossini, L. Vecchiotti; l'ensemble di fiati della Cappella Musicale di Urbino sarà diretta da Michele Mangani. Sempre ad Urbino, sabato 27 agosto alle 21, nella meravigliosa cornice di Palazzo Ducale, l'Orchestra Sinfonica G. Rossini diretta da Daniele Agiman, insieme ai solisti dell'Accademia rossiniana “Alberto Zedda”, si esibirà in “Serate in musica”, con musiche di M. Carafa, P. Generali, S. Mercadante, F. Paër, M.A. Portugal, V. Pucitta,

C.E. Soliva, G. Spontini. Domenica 28 agosto nell'ex Chiesa di San Francesco a Fano alle 21 e venerdì 2 settembre ad Osimo nel Chiostro San Francesco alle 21.15, il Quintetto di fiati dell'Orchestra Sinfonica G. Rossini presenterà il concerto “Belcanto ensemble” con musiche di G. Cambini, V. Gambaro, G. Briccialdi.

**Conclusioni.** Il Festival si chiuderà, infine, in due piccoli teatri storici della provincia di Ancona, in cui andrà in scena “Il Belcanto marchigiano”: sabato 3 settembre al Teatro Misa di Arcevia e sabato 10 settembre al Teatro Alfieri di Montemarciano, entrambi i concerti saranno alle ore 21.

Uno degli obiettivi di questo nuovo festival è quello di coinvolgere anche pubblico neofita e il pubblico dei giovani nella (ri)scoperta della musica lirica italiana. Il coinvolgimento del Liceo Artistico Mengaroni di Pesaro nella realizzazione delle scenografie dell'opera “Cecchina” ne è la tangibile dimostrazione.

**Immaginazione.** Durante la rassegna sarà possibile trovare, nei vari teatri, il libro “Interviste Immaginarie”, che intende presentare e raccontare la maggior parte dei musicisti protagonisti di questa prima edizione - Giuseppe Balducci, Michele Carafa, Pietro Generali, Nicola Antonio Manfroce, Ferdinando Paër, Stefano Pavesi, Giuseppe Persiani, Marcos António Portugal, Vincenzo Pucitta, Pietro Raimondi, Luigi Ricci, Lauro Rossi, Carlo Evasio Soliva, Nicola Vaccaj - attraverso una serie di “Interviste Immaginarie” condotte dallo staff di IBR. I musicisti parleranno di loro stessi e delle loro opere, conservate negli archivi musicali e oggi, a torto, trascurate dalle programmazioni dei teatri e delle rassegne concertistiche, consentendo così al pubblico di conoscere poco a poco aspetti inattesi di una grande e finora a torto sconosciuta storia musicale del nostro Paese e della nostra Regione che merita invece riscoperta e ascolto da parte di appassionati, cultori e amanti del Belcanto.

**PESARO COPY**

Vendita, noleggio & assistenza macchine per ufficio

Sistemi multifunzioni per copie e stampe in bianco nero e colori

- Fotocopiatrici digitali Bianco e Nero e Colori
- Computers, Fax e Stampanti
- Duplicatori digitali
- Taglierine, Rilegatrici e Imbustatrici
- Accessori e Materiale di consumo

**PRISO**  
RISOGRAFIA ITALIA  
DUPLICATORI DIGITALI

**KONICA MINOLTA**  
COPIATRICI STAMPANTI



Via A. Toscanini, 33 - PESARO • www.pesarocopy.it

Tel. 0721.414094

Fax 0721.414096

# Pesaro e Fano presentano la stagione di prosa 2022/2023

Presentata nel cuore dell'estate la stagione di prosa dei teatri di Pesaro e Fano che alzeranno il sipario in autunno

## Filo conduttore saranno le storie d'amore e d'amicizia

**Pesaro**  
DI MARIA RITA TONTI

È stata presentata nei giorni scorsi la stagione di prosa pesarese alla presenza del sindaco Matteo Ricci e del presidente del Gruppo Hera Tomaso Tommasi di Vignano. «Otto appuntamenti - sottolinea Gilberto Santini, direttore di AMAT - da ottobre ad aprile per 32 serate, con quattro recite, per una stagione coerente che propone storie d'amore e d'amicizia. Una stagione finalmente intera che partirà dallo Sperimentale, per approdare alla fine dell'anno al Teatro Rossini, una volta terminati, si auspica, i lavori di manutenzione in atto».

**Inaugurazione.** Il debutto del cartellone è affidato dal 13 al 16 ottobre 2022 a "Edificio 3". Storia di un intento assurdo del Piccolo Teatro di Milano, una commedia molto divertente diretta da Claudio Tolcachir, regista argentino. Lo spettacolo osannato dalla critica racconta di cinque personaggi che condividono lo spazio ristretto di un ufficio. Dal 24 al 27 novembre una proposta emergente e innovativa giocata sul tema del perdono in uno spettacolo toccante, "Settanta volte sette" di "Controcanto Collettivo", vincitore de I Teatri del Sacro 2019. "Una volta nella vita" (Once) della "Compagnia della Rancia" dall'8 all'11 dicembre è il racconto di vite vissute in un vortice continuo, un'emozionante storia di coraggio attraverso il linguaggio universale della musica. Tratto dall'omonimo film del 2006 "Once" diventa uno spettacolo musicale nel 2011, ottenendo subito uno strepitoso successo.

**Incontrada/Accorsi/Orlando.** Vanessa Incontrada è la protagonista dell'acuta commedia "Scusa sono in riunione... ti posso richiamare?" in scena dal 19 al 22 gennaio in cui dipinge il ritratto della sua generazione, quella dei quarantenni di oggi che inseguono il successo e la carriera ma che sa anche ridere e ironizzare su se stessa. Stefano Accorsi approda a Pesaro dal 9 al 12 febbraio con "Azul - Gioia, Furia, Fede e Eterno Amor". In una città in cui il gioco del pallone è febbre, amore e passione quattro amici fanno i conti con le loro rispettive vite provando a ricostruire una serenità andata a pezzi. Silvio Orlando è al centro de "La vita davanti a sé", la storia di Momò, bimbo arabo di dieci anni che vive nella pensione di Madame Rosa che racconta di vite sgangherate e di un'improbabile storia d'amore toccata



dalla grazia (dal 9 al 12 marzo).

**Muniz/Cochi.** Il bel Sergio Muniz è tra i protagonisti dal 23 al 26 marzo della commedia "Cuori scatenati" scritta e diretta da Diego Ruiz, esperto nel mettere in scena i rapporti di coppia e le sue innumerevoli sfaccettature con amori ormai finiti che in realtà non finiscono mai. Un inedito e drammatico Cochi Ponzoni, dell'indimenticabile duo Cochi e Renato, è protagonista indiscusso de "Le ferite al vento" di Juan Carlos Rubio (20 - 23 aprile). Spettacolo che chiude una prestigiosa stagione di prosa riportando in superficie temi archetipici che restituisce con un linguaggio vicino alla quotidianità capace di svelare la poesia delle piccole cose riconsegnando intatta allo spettatore l'originaria forza del teatro.

**Informazioni.** Rinnovo abbonamenti dal 14 al 29 settembre, nuovi abbonamenti dal 1° ottobre con costi invariati, grazie anche alla partnership con il gruppo Hera. Gruppo Hera sarà al fianco della città di Pesaro e del territorio, sostenendo le iniziative, i progetti e le manifestazioni che il Comune promuoverà nel suo percorso verso Capitale Italiana della Cultura 2024. Una collaborazione che avrà la sua punta di diamante nella stagione di prosa 22/23. Info [www.teatridipesaro.it](http://www.teatridipesaro.it); AMAT 071 2072439, [www.amatmarche.net](http://www.amatmarche.net). Inizio spettacoli ore 21, sabato ore 19, domenica ore 17.

## Il Teatro della Fortuna torna a sognare con i grandi artisti

**Fano**  
DI MARIELLA POLVERARI

È stato reso noto lo scorso 20 luglio, attraverso una conferenza stampa, il programma di "FanoTeatro" 2022-23. Alla presentazione tenutasi nel foyer del teatro fanese erano presenti la presidente della Fondazione Teatro della Fortuna Catia Amati, il sindaco di Fano Massimo Seri ed il direttore dell'AMAT Gilberto Santini. Ed è un cartellone ricco e variegato con tanti grandi artisti, composto da otto titoli che prevedono 22 serate di spettacolo da novembre ad aprile e che ovviamente tutti auspichiamo possa svolgersi regolarmente.

**Avvio.** Il 1° novembre ad alzare per primo il sipario della rassegna (organizzata dalla Fondazione del Teatro della Fortuna in collaborazione con AMAT) sarà uno spettacolo fuori abbonamento di Emma Dante, ovvero "Pupo di zucchero. La festa dei morti", liberamente ispirato a "Lo cunto de li cunti" di Giambattista Basile, in cui si racconta la storia di un vecchio alle prese coi ricordi dei propri defunti. Un cast femminile, diretto da Andrea Baracco, dal 4 al 6 novembre porterà in scena "Otello" di W. Shakespeare; Jago, interpretato da Federica Fracassi ogni sera stabilirà attraverso un gioco scenico, chi interpreterà i ruoli di Otello e Desdemona, contesi tra Lucia Lavia ed Emilia Scarpata Fanetti. "Il compleanno", una delle pièce più note di H. Pinter verrà rappresentata a Fano dal 18 al 20 novembre con un nuovo allestimento diretto da Peter Stein. Tra gli interpreti ritroviamo alcuni dei suoi attori più fedeli come Maddalena Crippa, Alessandro Averone e Gianluca Fogacci.

**Commedie.** Il Teatro della Fortuna mantiene la sua vocazione di luogo creativo, o-

spitando il riallestimento di "Stanno sparando sulla nostra canzone", una storia scritta da Giovanna Gra, con regia firmata Gra&Mramor ed interpretata da Veronica Pivetti, Cristian Ruiz e Braian Bocconi, che sarà in scena dal 16 al 18 dicembre. Un omaggio al teatro e alla sua dimensione onirica, può essere invece definito "Nuda", scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca, in programma dal 13 al 15 gennaio. Dal 3 al 5 marzo sarà la volta di "Manola" di Margaret Mazzantini, un collaudato spettacolo diretto da Leo Muscato che si avvale di due apprezzate interpreti come Nancy Brilli e Chiara Noschese. Paolo Genovese firma la sua prima regia teatrale, portando in scena dal 24 al 26 marzo l'adattamento di "Perfetti sconosciuti", una brillante commedia sull'amicizia, sull'amore e sul tradimento, con un cast ancora da definire. A concludere la rassegna dal 14 al 16 aprile, con "Fiori d'acciaio" di R. Harling sarà un altro cast femminile di primo ordine, in quanto tra le interpreti vi sono Tosca D'Aquino, Rocio Munoz Morales e Martina Difonte; la regia è condivisa da Michela Andreozzi e Massimiliano Vado.

**Biglietteria.** Rinnovo abbonamenti dal 21 al 25 settembre, rinnovo abbonamenti con possibilità di cambio turno o posto dal 27 al 29 settembre, nuovi abbonamenti disponibili dal 1 al 12 ottobre, biglietti acquistabili dal 15 ottobre. Per info: Botteghino del teatro 0721 800750.

## Fanoteatro

22  
23  
STAGIONE TEATRALE



**Musica**  
DI LAURA GUIDELLI

## I "Vespri d'organo" proseguono fino al 24 agosto



Continuerà fino al 24 agosto, la XVIII edizione del Festival internazionale organistico dei "Vespri d'organo a Cristo Re". La rassegna, diretta da Giuliana Maccaroni (foto) è ripartita con grande riscontro di pubblico dopo due anni difficili dovuti all'emergenza della pandemia. Nel 2020 venne sospesa, mentre l'edizione dell'anno scorso fu in versione ridotta. Una novità dell'edizione 2022 dei Vespri è la cornice dei concerti che, a parte i primi due a Cristo Re, si tengono nelle chiese del centro storico di Pesaro. Dopo le serate al Nome di Dio e all'Annunziata, mercoledì 10 agosto i Vespri saranno nella chiesa di San Giovanni Battista per un "Viaggio organistico in terra tedesca", con la giovane artista slovena Ana Marija Krajnc,

recentemente vincitrice del concorso clavicembalistico Gambi, organizzato dal Conservatorio Rossini. La serata è realizzata in collaborazione con il Centro iniziative culturali San Giovanni Battista di Pesaro. Si continua il 17 agosto, in Cattedrale, per il tradizionale concerto dell'Assunta, "Preghiere a Maria" con l'organista libanese naturalizzato francese Naji Hakim e le letture di Lucia Ferrati. Il 21 agosto, nella chiesa di Sant'Agostino, si esibirà un duo eccezionale, formato da padre e figlia, Lorenzo e Anna Maddalena Ghielmi, rispettivamente all'organo e al violino barocco. Il sipario sui Vespri calerà il 24 agosto, nella chiesa del Carmine con un concerto che vedrà l'esecuzione di gioielli musicali per organo e

voce provenienti dagli archivi marchigiani, in massima parte inediti. Protagonisti della serata saranno l'organista Lorenzo Antinori e il contralto Stefania Cocco. Tutti i concerti avranno inizio alle ore 21.15. L'ingresso è libero. Nell'ambito della rassegna è inserita anche la tradizionale Messa del turista che si terrà in Cattedrale, il 15 agosto alle 18, 30 e sarà celebrata dall'arcivescovo monsignor Sandro Salvucci. Animerà la liturgia l'organista Luca Massaglia. Il Festival dei Vespri d'organo è organizzato dall'associazione Vespri d'organo a Cristo Re con il patrocinio e il sostegno dell'Arcidiocesi di Pesaro, del Comune di Pesaro, della Regione Marche, di Amat e della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro.

## Spiritualità

## Appuntamenti al monastero di Fonte Avellana

APPUNTAMENTI  
ESTATE

info@ilnuovoamico.it

I monaci camaldolesi del monastero di Fonte Avellana alle pendici del monte Catria in provincia di Pesaro e Urbino propongono un interessante programma per il mese di agosto:

**1-6 agosto:** Scuola diffusa del silenzio. "Donne ch'avete intelletto d'amore" (Dante) - *Il femminile nella Bibbia, nella Mistica e nella Chiesa* con don Paolo Scquizzato presbitero (info e prenotazioni: info@sddsilenzio.org-Raffaele). **8-13 agosto:** Antropologia e teologia. "L'umanizzazione di Dio" con don José Maria Castillo, teologo. **15-17 agosto:** Spiritualità monastica. "Thomas Merton e

William Congdon - un cammino spirituale tra arte mistica e contemplazione" con don Mario Zaninelli, presidente associazione "T. Merton Italia", Giorgio Gandolfi, presidente "W. Congdon Foundation" e don Cesare Bovinelli, monaco di Fonte Avellana. **18-21 agosto:** Corso di Lectio Divina per giovani. "Chi andrà per me? Signore, manda me. Vocazioni, Risposte, Vite" con don Gianni Giacomelli monaco di Fonte Avellana. **22-28 agosto:** Filosofia nei luoghi del silenzio. "La sintonia con la vita: rinnovare l'esistenza e la società" con il prof. Roberto Mancini, filosofo, il prof. Filomeno Lopes,

scrittore e giornalista. (info e prenotazioni: nuovaaccademia@database.it). **29 agosto-3 settembre:** "Danzare nel campo di forza del monastero. La forza creativa dei simboli e delle gestualità" con Joyce Dijkstra, pedagogista e danzaterapeuta. **29 agosto-3 settembre:** Corso di esercizi spirituali ecumenici. "Camminare sulle acque, per una sapienza della crisi" con Lidia Maggi e Angelo Reginato, pastori della Chiesa Battista. 3-4 settembre: Convegno di "Itinerari e Incontri". "Crisi ambientale e responsabilità morale" (per info e prenotazioni: itincontri@libero.it). **16-18**

**settembre:** Testimoni del nostro tempo. "Adriana Zarrì, eremita e donna di Chiesa" con don Gianni Giacomelli, monaco di Fonte Avellana. **23-25 settembre:** Seminario permanente di dialogo interreligioso e interculturale. "Corpo, natura, spirito. In dialogo tra Oriente e Occidente" con il prof. Marcello Ghilardi, docente di Estetica. **30 settembre-2 ottobre:** Parole del nostro tempo. "Parole nuove, parole ritrovate" con il prof. Gabriele Zanello, ricercatore universitario. Nelle proposte in cui non è indicata una e-mail specifica scrivere a: foresteria@fonteavellana.it

# Musica antica e contemporanea in dialogo con "Fuori Festival"

*I concerti si tengono all'interno delle chiese monumentali, corti e cortili del centro storico*

## Pesaro

A CURA DELLA REDAZIONE

È in corso di svolgimento a Pesaro la rassegna concertistica "Fuori Festival" che si svolge tra luglio e agosto nelle settimane estive del Rossini Opera Festival. I concerti si tengono all'interno di chiese monumentali, corti e cortili del centro storico della città che, grazie alla disponibilità dei proprietari, vengono aperti al pubblico per l'occasione, creando un magnifico palcoscenico diffuso nei luoghi più importanti e suggestivi di Pesaro.

**Giovani.** Quest'anno la rassegna presenta un calendario con programmi diversificati che mettono a confronto musica antica e contemporanea in una sorta di dialogo continuo tra epoche e stili diversi. Con una particolarità



speciale - afferma Francesca Matacena, direttore artistico dell'iniziativa - la grande attenzione nei confronti dei giovani talen-

ti, protagonisti di molti appuntamenti che hanno la possibilità di esibirsi in un cartellone ricco, anche a fianco di nomi rinomati

del panorama concertistico internazionale. La rassegna si è aperta lo scorso 26 luglio con il giovanissimo oboista Salvatore Ruggiero accompagnato al pianoforte da Domenico Iadevaia in un programma di musica antica che ha presentato le più famose pagine per oboe di Vivaldi e Albinoni. Si prosegue martedì 2 agosto alle ore 18.30 all'interno del Cortile di Palazzo Passeri (via Passeri 101 a due passi dal museo Nazionale Rossini), con Luca Bello, giovanissimo e già campione del mondo di fisarmonica.

**Nome di Dio.** Giovedì 4 agosto con Aran e Nora Spignoli Soria Duo Arpe che si esibiranno all'interno del cortile di Palazzo Almerici Proserpi via Bovio 6. Da venerdì 5 agosto a lunedì 11 agosto la rassegna concertistica prevede quattro Concerti all'interno della chiesa monumentale del Nome di Dio (via Petrucci) dove si svolgono visite guidate a cura dell'Ufficio Beni Culturali dell'Arcidiocesi di Pesaro. Protagonisti dei recital pianistici Mari Batilavili, Antonio D'Abramo, David Malusa con programmi classici da Beethoven a Chopin a Scriabin e il duo pianoforte e violino Roberto Noferini Luca Rasca con un programma che propone oltre a pa-

gine di Mozart Franck, una parte dedicata a Rossini e Paganini con le composizioni 'Un mot a Paganini' composta da Gioachino Rossini e le Variazioni sulla IV corda sopra temi dal Mosè di Rossini composte da Niccolò Paganini. Martedì 9 agosto "Fuori Festival" è all'interno del Cortile del Palazzo Montani Antaldi, gentilmente concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, con il duo Fiamma Di Gennaro oboe Jacopo Di Gennaro oboe accompagnati al pianoforte Thomas Bianco vincitore del Premio pianistico CIMP.

**Porto.** Conclude la rassegna il tradizionale concerto in banchina, organizzato in collaborazione con Assonautica Pesaro, nella Strada tra i due porti sabato 27 agosto con Rocca's band. L'iniziativa è promossa dal CIMP - Concorso Internazionale Musicale Città di Pesaro - è organizzata dall'Associazione Orchestra da Camera di Pesaro in convenzione con l'assessorato alla Bellezza del Comune di Pesaro e in collaborazione con la Regione Marche, il Ministero della Cultura e il patrocinio delle istituzioni musicali del territorio. L'ingresso per tutti i concerti è gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

## Urbino

A CURA DI R.B.

## Torna la Passeggiata di Ferragosto al Colle dei Cappuccini

La Società del Soldo ripropone, come ogni anno e da ben 161 anni, la Tradizionale Passeggiata al Colle dei Cappuccini (oggi "Festa dei Cappuccini"). Si comincerà il giorno di ferragosto, in cui è garantito anche il pranzo, e si proseguirà il 16, il 17 e il 18 dalle ore 19 in poi. Ad allietare le serate ci sarà l'orchestra "Matteo e Teresa" il 15 sera, mentre il 16 sera si avrà un doppio spettacolo con "Ukko boys e l'utopia del mito" e l'orchestra "Alessandro Mangani Band"; il 17 sarà la volta dell'orchestra "Revival Band" ed il 18 agosto, ultima sera, si esibirà la "Max Gentilini Band". Vanno segnalati anche 2 importanti momenti di dibattito e confronto: uno relativo al funzionamento del cuore e alla prevenzione di malattie

cardiovascolari, l'altro riguarderà la presentazione di documenti storici riguardanti le origini della Società del Soldo e di questa festa che è certamente la più antica e tradizionale di Urbino: tutto confezionato in una brochure che presto diventerà uno splendido volume di un grande spaccato della storia della nostra amata città. "La Società del Soldo" è un ente morale con origini attestate dalla metà dell'800: è pertanto il più antico sodalizio della città di Urbino. Fondata con la prerogativa di mutuo soccorso per i bisognosi e soprattutto per gli anziani poveri ed ammalati, negli ultimi anni (considerando l'evolversi delle loro esigenze e della società in genere)



si è caratterizzata per la tutela della terza età. Le iniziative sono infatti indirizzate alla organizzazione del tempo libero degli anziani, con

numerose gite sociali, oltretutto a donazioni periodiche alla ex-casa albergo e a famiglie bisognose. Sul Colle dei Cappuccini vi era la Casa

di Ricovero che ospitava gli urbinati che vi si erano ritirati a trascorrere la vecchiaia: la Società del Soldo, con questo evento sempre molto sentito e partecipato dagli urbinati, intendeva passare qualche giornata portando cibo e allegria agli ospiti della struttura. La Società del Soldo si finanzia con l'iscrizione annuale dei soci, con donazioni di privati, di enti privati o pubblici e con i proventi derivanti dalla partecipazione a manifestazioni in cui riesce ad allestire stand gastronomici e di intrattenimento, anche grazie ad un perfetto connubio fra un gruppo di giovani volenterosi e di adulti legati alla associazione da molti anni. "Tutto questo viene proposto e offerto ai cittadini urbinati dal nuovo Consiglio Direttivo dell'associazione, sempre più impegnato - dice il nuovo presidente Roberto Burani - nella gestione dell'associazione, nell'individuazione di iniziative benefiche rivolte alla terza età e alle famiglie urbinati in difficoltà e ad offrire ogni anno una festa più briosa e coinvolgente".

## Fano

## Estate tempo di campi scuola

Estate è tempo di campi scuola. Molte sono le parrocchie che hanno già organizzato questi momenti così importanti e formativi per i ragazzi e molte sono quelle che li organizzeranno nel mese di agosto. Grande la partecipazione dei ragazzi che, ogni anno, aspettano con trepidazione questo appuntamento per stare insieme, riflettere, pregare e divertirsi con i loro amici seguiti e animati dagli educatori. Dal 12 al 17 luglio, a Villa Bassa del Prelato, cinquanta ragazzi di I, II e III media delle parrocchie Gran Madre di Dio e San Giovanni (Marotta) hanno preso parte al campo

dell'ACR. Sono state giornate intense intervallate da giochi, attività servizi e riflessioni guidati dalla figura di Abramo che ha accompagnato l'intero campo. Nella giornata conclusiva, domenica 17 luglio, è stata celebrata la Santa Messa insieme a tutte le famiglie dei ragazzi e a seguire un pranzo condiviso. Lunedì 11 luglio, invece, è stata la giornata dedicata ai bambini di III, IV e V elementare che hanno potuto sperimentare una giornata di campo, anche loro alla scoperta della figura di Abramo. La sera del lunedì è stato un momento di condivisione con le famiglie dei bambini!

Dal 13 giugno al 1° luglio a Fossombrone nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice, si è svolto l'oratorio aperto ai bambini e ragazzi dalla prima elementare alla prima media di Fossombrone, Isola di Fano e Montefelcino. I campi scuola si sono svolti contemporaneamente nella settimana dal 4 luglio all'11 luglio: quello per la prima e la seconda media (di Fossombrone, Isola di Fano e Montefelcino) si è svolto nella Villa del Prelato a Fano mentre per la terza media (di Fossombrone, Isola di Fano e Montefelcino) nella Casa dei Daini alle Cesane.



## SPECIALE ESTATE GIOVANI

info@ilnuovoamico.it

# Ayman, Julia e Silvia un anno di vita comunitaria in Caritas

*Tre giovani in servizio civile raccontano la loro esperienza in un appartamento reso disponibile da Caritas diocesana*

**Testimonianza**  
A CURA DI CARITAS FANO

Rispetto alle generazioni più giovani vengono spesso espressi, dai più adulti, alcuni concetti già sentiti: non hanno voglia, non si impegnano e altro. Ascoltando invece direttamente le nuove generazioni, la richiesta che arriva è quella di avere delle "opportunità". Ma di che tipo?

**Crescita.** Non sempre è facile ottenere dai più giovani risposte a questa domanda, come non è facile per gli adulti suggerirne. Se invece chiediamo loro quali esperienze vivono come un cambiamento, è molto più facile ascoltarli nel loro intimo e calarsi nella loro realtà. A volte, infatti, ciò che cercano è semplicemente l'occasione di poter crescere. Ce ne danno testimonianza i tre giovani in servizio civile che hanno vissuto insieme un anno di vita comunitaria, in un appartamento messo a disposizione dalla Caritas diocesana di Fano. Julia ci racconta di come la vita comuni-



taria sia stata una scelta vincente, in un tempo di vita complicato, che le ha permesso di tornare a casa come una persona nuova. Aveva bisogno di tempo per sé e si è ritrovata così a crescere e condividere con altri, mentre le persone con cui entrava in contatto sono diventate le cornici di tanti momenti "miliari" della sua vita. Silvia voleva fuggire da ciò che le impediva di esprimersi. Il fatto di non sapere i reciproci passati manteneva un'apertura rara, libera da filtri e preconcetti. Dopo i due anni di chiusura da pandemia questo spazio si è rivelato davvero rivitalizzante. Ben diverso da una convivenza universitaria, nonostante le diversità caratteriali, i pezzi si sono incastrati come i cocci di un vaso. C'è stato spazio anche per il dolore e la consolazione di un lutto ed anche per l'accoglienza, nella presenza del gatto Litleo. È stato come vivere in una famiglia colorata e variopinta, con i suoi riti e le sue usanze. Ayman ci racconta anche dell'esperienza di essere un giovane di "seconda generazione", nato in Italia da genitori di altre origini, come Julia, e delle difficoltà del vivere questa condizione.

**Incontri.** Da questi racconti si comprende cosa per loro ha avuto il valore di un'opportunità di crescita: l'incontro profondo con l'altro. Caritas Diocesana vuole occuparsi di giovani in questo modo, offrendo occasioni di incontro non superficiali tramite tanti tipi diversi di esperienze.

## Fano

A CURA DELLA REDAZIONE

## "Il piccolo principe" al Grest di Cuccurano

Una serata all'insegna della condivisione, dell'amicizia e dello spettacolo. Lunedì 18 luglio, a conclusione dell'esperienza del Grest 2022 (anche altre parrocchie della nostra Diocesi di Fano hanno portato in scena interessanti spettacoli proprio per concludere in bellezza questo periodo ricco e intenso anche dal punto di vista delle emozioni) dal titolo "Di che pianeta sei?" organizzato, dal 13 giugno al 10 luglio, dall'oratorio di Cuccurano in collaborazione con Acli PU e Anspi, i bambini, dopo un momento conviviale nel giardino dell'oratorio fatto di "cena alla gluppa", chiacchierate,

giochi, hanno presentato un estratto dalla fiaba musicale tratta dal libro "Il piccolo principe" composto e diretto magistralmente da Damiano Fabbri, Maestro laureato presso il conservatorio di Pesaro, che ha seguito, con dedizione e grande entusiasmo, i ragazzi in questo percorso teatrale. I piccoli attori hanno avuto l'occasione, per la prima volta, di cantare e recitare accompagnati dal maestro Manuel Manieri davanti ai propri genitori che, emozionati, hanno seguito attentamente lo spettacolo. Il tutto è stato preparato nelle quattro settimane di durata del Grest

che ha avuto, appunto, come filo conduttore lo stesso tema. Durante le prove i bambini si sono impegnati moltissimo e con grande entusiasmo per imparare al meglio la loro parte da recitare in un clima di amicizia e di aiuto reciproco e insieme hanno preparato i brani per l'intensa voce solista di Matilde Mattioli e per il coro. Non sono mancate neppure le scenografie, costumi di scena molto colorati e i bambini del Grest dedicato alla scuola dell'infanzia che non sono voluti mancare a questo appuntamento arricchendo lo spettacolo con i loro sorrisi e la loro voglia di stare insieme.



# MERCATI DI CAMPAGNA AMICA

NELLA PROVINCIA DI PESARO - URBINO

**PESARO**

VIA  
LOMBARDIA  
TUTTI I  
SABATI  
MATTINA  
7-12.30



**FANO**

VIA  
GARIBALDI  
TUTTI I SABATI  
MATTINA  
7-13



**PESARO**

SAN DECENZIO  
TUTTI I  
GIOVEDÌ  
MATTINA  
7.30-12.30



**FANO**

PIAZZA DEGLI  
AVVEDUTI  
TUTTI I  
MERCOLEDÌ  
MATTINA  
7.30-12.30



**VALLEFOGLIA**

PIAZZA DELLA  
REPUBBLICA  
TUTTI I  
MERCOLEDÌ  
MATTINA  
7.30-13

